

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03012 del 07/03/2023

Proposta n. 9531 del 07/03/2023

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/2115 - D.M. n. 614768/2022 - L.R. n. 17/2022 - D.G.R. n. 1207/2022 - Determinazione n. G01291/2023
Bando pubblico a condizione anno apistico 2023: risoluzione condizione, disposizioni operative e proroga termine
presentazione domande di aiuto al 15 marzo 2023.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115 - D.M. n. 614768/2022 - L.R. n. 17/2022 - D.G.R. n. 1207/2022 - Determinazione n. G01291/2023 Bando pubblico a condizione anno apistico 2023: risoluzione condizione, disposizioni operative e proroga termine presentazione domande di aiuto al 15 marzo 2023.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27 dicembre 2022 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, con decorrenza 1° gennaio 2023, l'incarico di dirigente dell'Area "Produzioni agricole" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento agli articoli 54 – 56 per il settore dell'apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 17 concernente “Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l'esercizio dell'apicoltura”;

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI: 2023IT06AFSP001) ed in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura:

VISTO il Decreto Ministeriale 30 novembre 2022 n. 614768 concernente le “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.M. n. 614768/2022. Approvazione Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027”;

VISTE le Istruzioni Operative Agea n. 3 del 24/01/2023 “Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura”, recanti le modalità per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di aiuto e pagamento per l'apicoltura per il quinquennio 2023-2027;

VISTA la Determinazione n. G01291 del 03/02/2023 concernente il Bando pubblico a condizione per l'anno apistico 2023;

CONSIDERATO che la condizione dipendeva dalla registrazione da parte della Corte dei Conti del citato D.M. MASAF n. 614768/2022, nonché dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale;

CONSIDERATO che in data 14/02/2023 il MASAF ha reso noto che il citato D.M. n. 614768/2022 è stato registrato alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13/02/2023;

RITENUTO pertanto di risolvere la condizione posta sul Bando per l'anno apistico 2023;

CONSIDERATO che l'OP Agea ha reso noto che, attualmente, il sistema informativo consente all'utente solamente l'invio della domanda di aiuto (che poi dovrà essere rilasciata dalla Regione) e che, come stabilito dalle I.O. Agea n. 3/2023, le domande di aiuto inviate telematicamente dal beneficiario / utente qualificato non sono più modificabili, ma solo visualizzabili o stampabili per la successiva fase istruttoria;

RITENUTO pertanto, per le finalità di cui all'art. 8 del Bando, di fare riferimento alle domande di aiuto nello stato di “inviata” anziché di “rilasciata”;

PRESO ATTO della nuova modalità di presentazione on line delle domande di aiuto sul portale SIAN;

RITENUTO opportuno prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto, di cui all'art. 8 del Bando, dal 10 marzo 2023 al 15 marzo 2023 quale data ultima stabilita dal DM 614768/2022 e dalle I.O. Agea 3/2023;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di risolvere la condizione posta sul Bando per l'anno apistico 2023 in quanto in data 14/02/2023 il MASAF ha reso noto che il citato D.M. n. 614768/2022 è stato registrato alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13/02/2023;

2. di fare riferimento alle domande di aiuto nello stato di “inviata” anziché di “rilasciata” per le finalità di cui all’art. 8 del Bando;
3. di prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto, di cui all’art. 8 del Bando, dal 10 marzo 2023 al 15 marzo 2023;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione “Apicoltura” <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D’Ercole